

I MATERIALI DEL CRIMSON CIRCLE

La Serie dei Maestri

SHOUD 8: "Le Onde della Coscienza" – con ADAMUS, canalizzato da Geoffrey Hoppe

Presentato al Crimson Circle

il 3 Aprile 2010

www.crimsoncircle.com

Traduzione italiana: Daniela Brassi

Io Sono Ciò Che Sono, Adamus del Sovrano Dominio. Benvenuti alla consapevolezza!

Facciamo un profondo respiro insieme, mentre iniziamo la nostra sessione. Chiedo a Linda di tenere dietro all'orario, oggi. Non andrà per le lunghe (risate)... avvisatemi quando sono le otto di stasera! (ancor più risate, visto che di solito lo Shoud termina verso le 17).

Allora, cari Shaumbra, eccoci qui. Un'altra sessione insieme, un altro meraviglioso mese di esperienza trascorso dal nostro ultimo incontro.

Come Cauldre e Linda dicevano poc'anzi, state facendo il vostro ingresso in un tempo di esperienza, state superando tutto quel vecchio, terribile processo di elaborazione – spero... – per entrare nell'esperienza, e questa giornata *sarà* un'esperienza! Ve lo garantisco – soddisfatti o rimborsati! Assolutamente sì! Se... [*molte risate, mentre fissa Linda come a provocarla, poi distoglie lo sguardo per ricominciare la frase*] ... SE alla fine della nostra splendida sessione odierna non sarete contenti delle informazioni ricevute, SE non avrete ricevuto qualcosa di consistente, in grado di cambiarvi la vita, qualcosa di gioioso e in generale semplicemente fantastico...

LINDA: Fai il bravo...

ADAMUS: ... chiedete indietro i vostri soldi a Linda!! (risate)

LINDA: Meglio che fai il bravo.....

ADAMUS: A *questa* Linda! (indica Linda Hanson al tavolo delle iscrizioni), *non quella* (Linda Benyon). Non chiedete nulla là, ma qua! (ancor più risate). Sì certo, una garanzia "soddisfatti o rimborsati"! Pete... quanto hai pagato per essere qui?

PETE: Venticinque dollari.

ADAMUS: Venticinque dollari... [*spalanca gli occhi*] per essere qui?!..., a vivere un'esperienza di illuminazione, di Gioia, di risate... e di rabbia (risate in sala)! Venticinque dollari?! (risate). E quanto devono pagare extra per questo cibo, Kerry?

KERRY: Niente.

ADAMUS: Niente?! Per 25 dollari avete *me*, il pasto e anche la garanzia "soddisfatti o rimborsati" che entro oggi riceverete qualcosa di assolutamente personale e rivoluzionario!

E vale anche per tutti voi che ci seguite online... Quanto avete pagato per essere qui oggi? (risate in sala, Adamus sta fissando dentro ad una telecamera). Niente? [*sgranando gli occhi*] Niente?! Siete qui per unirvi a questo incredibile gruppo di Shaumbra e... beh certo, voi il cibo dovete portarvelo, ma comunque... e non avete pagato nulla?? Neanche con una benedizione...? O mandando una nota di ringraziamento a questo fantastico staff? E non avete dato neanche un euro, uno yen, un won o un dollaro, per essere qui? Beh, cambiamo subito le cose!

Se vorrete essere qui, *dovrete dare qualcosa*. Come ho detto mesi fa – anche solo una benedizione. Una piccola benedizione. Meglio ancora, cosa ne direste di una email allo staff? Non a Caudre e Linda, loro ne ricevono già a mucchi, ma allo staff del Crimson Circle, agli insegnanti sparsi nel mondo, a tutti gli straordinari traduttori ed interpreti, e a tutti quelli che curano il sito web. Mandate loro una lettera. Mandate una email. Inviatela a ... l'indirizzo mail? *[chiede a Linda]*

LINDA: crimsoncircle.com.

ADAMUS: Beh, magari sarà "qualcuno" chiocciola crimsoncircle, no? Potresti scriverlo per favore lì *[indica il solito tabellone a fogli]* così che la telecamera di Roy l'inquadri. Allora, scrivete a ...

LINDA: Michelle, a quale indirizzo?

MICHELLE: info@crimsoncircle.com.

ADAMUS: Ok, info@crimsoncircle.com. Tutti voi che vi siete sintonizzati con noi oggi, questo è ciò che dovete dare in cambio per ottenere la garanzia "soddisfatti o rimborsati"! Se non vi piacerà quanto abbiamo da raccontarvi oggi, ... vi restituirò la vostra email! (moltissime risate). Questa è la Nuova Energia. Noi offriamo garanzie sulla vostra illuminazione spirituale.

LINDA: *[con tono ironico]* Sei davvero sorprendente!

ADAMUS: Allora, speditela a ...

LINDA: Ma Geoff è d'accordo con te mentre dici queste cose?!

ADAMUS: ... oh beh adesso è fuori da qualche parte. Sta dormendo. Sai com'è, il jetlag! Ho preso io il controllo (Adamus ride). Oh le cose che faremo oggi!

Allora, cari Shaumbra, ora seriamente, faremo una cosa insieme oggi. Insieme, sì. E' divertente, talvolta difficile, può essere impegnativo, e so che a che volte faccio anche arrabbiare un pochino qualcuno – e lo faccio apposta! Ci provo, sì, perché rendervi un po' arrabbiati con me è qualcosa che fa smuovere le energie. Ma rendete grazie a questo gruppo ch'è qui oggi *[si rivolge agli spettatori online]*. Molti di loro hanno viaggiato a lungo per venire qui, per contribuire con la propria energia, per creare realmente questo meraviglioso spazio sicuro affinché voi (fissa nella telecamera) poteste partecipare. E se non state seguendoci in diretta, se state leggendo o guardando tutto questo più avanti, sappiate che sto rivolgendomi anche a voi. Mandate un ringraziamento, inviate una benedizione, perché in questo modo possiamo continuare a far evolvere ed espandere tutto ciò che facciamo insieme. Questo non è un gruppo per quanti vogliono rimanere indietro, per chi vuol solo aggregarsi ad un viaggetto senza impegno. Questo gruppo sta veramente entrando nella Nuova Energia, come oggi potrete notare e vivere da voi stessi.

Facciamo dunque un profondo respiro...

(pausa)

... mentre iniziamo il nostro viaggio – un viaggio che ha inizio in questo momento dell'Adesso e si espande, un viaggio verso superiori livelli di consapevolezza e coscienza, un viaggio dentro... a proposito, devo fermarmi un attimo. Alcuni di voi in questo momento sono del tutto sotto shock. Non per forza i presenti, voi ci siete già passati... (risate) perlomeno la maggioranza di voi. Ci sono alcuni che in questo momento sono sotto shock e si chiedono "E questo sarebbe un *incontro spirituale?*!". Ehm.. proprio no, mi spiace (Adamus e il pubblico ridono). Mi sa che dovete andare a cercare qualche altro sito web *[si rivolge a quanti ascoltatori 'occasionalisti' possono aver aderito per la prima volta al webcast dello Shoud, senza conoscerne gli argomenti]*. Questo è un incontro sulla Coscienza e sulla Consapevolezza. Queste persone sono sconvolte dal fatto che possiamo tenere questa sorta di sacri incontri ed essere però così chiassosi nei modi.

Lo sapete come funzionava ai tempi delle Scuole Misteriche, centinaia di anni fa?? Si faceva a botte, ci si accapigliava, si urlava, e nel frattempo si suonava della splendida musica e...

LINDA: Qualcuno è già uscito. Spero sarai contento... (risate)

ADAMUS: Ci si tirava i capelli e nel frattempo... si suonava musica. Facevamo esercizi di respirazione, moltissima respirazione, però eravamo molto *reali*, come ormai probabilmente saprete. La spiritualità o coscienza, senza realtà, è qualcosa di molto falso, molto falso. Quindi noi, qui, vogliamo essere *reali* – giusto? – in ogni senso. Noi ci permettiamo la piena espressione e... non ce ne frega un tubo di cosa pensano gli altri! Giusto? [*lo dice soffermandosi in particolare con una donna, che assentisce visibilmente soddisfatta*]. Sì, sì, proprio così! (applausi del pubblico). E... bentornata! (risate, una signora sta rientrando in sala).

Quale Voce State Ascoltando?

Allora, oggi ho deciso di procedere con delle domande e risposte.

LINDA: Cosa??!

ADAMUS: E' da molto che non le facciamo, così... (una persona applaude). Mi sa che rimarrai il solo ad aver applaudito... perché oggi sarò *io* a fare le domande (risate), voi cercherete di rispondere, e poi io vi darò la vera risposta.

LINDA: Oh, lo sappiamo bene!

ADAMUS: Beh, queste sono le "domande e risposte" alla Adamus!

Bene, iniziamo con la prima domanda di oggi [*intanto Adamus si è avvicinato ad una porta finestra*] Com'è il tempo fuori? Dò una sbirciatina... [*Adamus esce, scompare alla vista dei presenti, ma continua a parlare da fuori, il pubblico ride*] Bellissimo!, davvero una bella giornata!

LINDA: Da stare senza scarpe, che bello!

ADAMUS: Bella giornata, davvero. Allora, la prima domanda che vi chiedo di prendere in esame è ... [*sbucca all'improvviso mettendo dentro la testa*] ... **quale voce state ascoltando?** ... Di chi è la voce che stai ascoltando? [*rivolto ad uno Shaumbra*]

SHAUMBRA: La mia.

ADAMUS: "La mia". Suona bene. Okay. Tibor, tu quale voce stai ascoltando? [*Tibor risponde*]

ADAMUS: "La mia", okay. E tu? [*rivolgendosi ad altro Shaumbra*]

SHAUMBRA: La tua.

ADAMUS: Ah!! Un premio per lui... Il Premio Adamus! Da adesso siamo ufficialmente dotati del *Premio Adamus!* Nessuna risposta è una risposta sbagliata, ma pochi si meritano il Premio Adamus! (Linda consegna a Tyver un "Premio Adamus"). Eccotelo. Vorresti per favore scartarlo così che tutti possano vedere cos'è?

LINDA: [*rivolta ad Adamus*] Non vuoi benedirglielo o qualcosa del genere, o baciarlo??

TYVER: [*accogliendo l'invito a scartare il regalo*] Oh certo.

ADAMUS: Ah, che suspense... Ed eccolo qui! – il Premio Adamus.

LINDA: L'Asso.

ADAMUS: L'Asso. Linda, fallo inquadrare dalla telecamera di Roy (Linda mostra una spilla da bavero a forma di asso).

ADAMUS: Joyce, quale voce stai ascoltando?

JOYCE: La tua.

ADAMUS: La mia? Risposta già esaurita, però è valida. Sì. Kerry, tu invece, nel quotidiano... nell'arco del giorno, quale voce ascolti?

KERRI: Purtroppo... troppe.

ADAMUS: Troppe! Un altro Premio Adamus qui!

LINDA: Guarda che ne ho solo... ricordati che ne abbiamo una scorta limitata!

ADAMUS: Oh beh, ma abbiamo un sacco di cibo da dare via, oggi, se dovesse servire! Grazie. Bene, vediamo chi è il prossimo... Siglinde, quale voce ascolti?

SIGLINDE: Lo Spirito.

ADAMUS: Lo Spirito. Chi è lo Spirito, Siglinde? Aspetta che faccio una corsa a prendere il microfono... eccolo.

Va bene, Siglinde. Ok, Siglinde dice che ascolta la voce dello spirito. Va bene, ma cos'è lo Spirito?

SIGLINDE: Noi tutti.

ADAMUS: Noi tutti. Quindi tu ascolti tutti quanti noi.

SIGLINDE: Più o meno.

ADAMUS: Più o meno. E questa è davvero una risposta piuttosto buona. Bene, visto che Linda oggi fa la turchia coi Premi Adamus, guardiamo cos'ha in tasca Cauldre... dunque, qui ci sono... (moltissime risate, mentre Adamus sfoglia un rotolo di soldi tirato fuori dalla tasca) ... allora, questa era una risposta da cinque dollari (ed allunga una banconota da cinque dollari a Siglinde, molte risate ed applausi). Oh dai Cauldre!, te li fai rimborsare dopo! Ma per favore, non farti notare dal pubblico!... (risate)

Dunque, che voce ascolti tu? *[si dirige da una Shaumbra e le si siede accanto]* ... Un microfono per favore...

LINDA: *[non sente la richiesta di microfono, e fa invece una battuta riferita ancora all'ultimo dialogo di Adamus con "se stesso", cioè con Cauldre]* Oh beh, tanto è tutto registrato, non ti devi mica preoccupare delle persone presenti qui!

ADAMUS: Che voce stai... (Adamus si schiarisce la voce, per attirare l'attenzione di Linda) ... Un microfono?

LINDA: Oddio!, sono proprio persa! *[e corre a portarglielo]*

ADAMUS: Allora, quale voce ascolti tu?

MARY SUE: Io ascolto la mia. E tu adesso distruggerai la mia illusione, non è vero?

ADAMUS: No, no, no, no...

MARY SUE: Okay.

ADAMUS: ... io non distruggo alcuna illusione. Mi limito a infilarci dentro un sacco di dubbi! (risate). Edith... tu, Edith, quale voce ascolti?

EDITH: La mia personale voce divina.

ADAMUS: E... dove trovi quella voce divina?

EDITH: Dentro di me.

ADAMUS: Dentro di te. Quindi... se io fossi un chirurgo, potrei aprirti e trovare...

EDITH: Ah no, no ...

ADAMUS: Oh?

EDITH: ... no, no, furbacchione! (risate)

ADAMUS: Ok, tu ascolti la tua voce divina interiore. E come fai a sintonizzartici?

EDITH: Devo trovarmi in tranquillità.

ADAMUS: Devi essere tranquilla. E a quel punto senti la tua voce divina?

EDITH: Se sono fortunata...

ADAMUS: E quanto spesso sei fortunata – a sentire queste voci?? (risate)

EDITH: Oh, beh ...

ADAMUS: Rispondo io per te – quasi mai! Una volta ogni morte di papa!, e forse è già anche troppo. Spero tu non te ne abbia se rispondo al posto tuo - tu hai ragione.. ma io ho più ragione di te (risate) – dicendo che capita molto, molto raramente.

Sue, tu quale voce ascolti?

SUE: Quello che urla di più in questo periodo è l'aspetto! (risate)

ADAMUS: "Quello che urla di più in questo periodo è l'aspetto"! Oddio, suona un po' da matti ... ma dalle pure un Premio per favore (risate), perché è vero! E' assolutamente vero!

Okay... E lei signore, quale voce ascolta?

UNO SHAUMBRA: Sono troppe.

ADAMUS: Troppe! Risposta corretta! Come per gli aspetti.

LO SHAUMBRA: E alla fine, ascolto lo spazio del cuore. E qualunque cosa risuoni in quel momento, quella è la voce.

ADAMUS: Posso sentire il tuo spazio del cuore? ... (risate, mentre Adamus si piega e mette l'orecchio contro il petto dell'uomo). L'unica cosa che sento è un "tump-tump, tump-tump"... Però non è male come voce da ascoltare! (rivolgendosi poi a Linda). Ora dall'altra parte della sala.

LINDA: Oh, aspetta che corro.

ADAMUS: Sì.

LINDA: Ah sì per favore, fammi correre per te!

ADAMUS: E dopo dovrai andare al tabellone a scrivere.

LINDA: Oh mio dio!

ADAMUS: Sì però non abbiamo tutto questo tempo!, per cui vedi di correre quando cammini! *[continuano le risate]*

LINDA: Sarò la tua schiava!

ADAMUS: Allora Joep, tu quale voce ascolti?

JOEP: Molte.

ADAMUS: Molte. Sì, sì.

JOEP: Sì.

ADAMUS: Buona risposta. Penso si meriti un Premio Adamus. Ecco, grazie. Ed ora l'ultimo... Vince, quale voce ascolti tu?

VINCE: Quella chiacchierona della mia mente.

ADAMUS: Esatto. Comunque è già stato detto, perciò no, non dargli un Premio... *[ferma Linda che sta per consegnarglielo – risate]*. Era un po' una risposta ripetitiva ... però, correttamente ripetitiva!

Allora cari Shaumbra, siamo ad un punto importante: quali voci ascoltate? E, in generale, cosa accade ... per favore spicciati ad andare al tabellone.

LINDA: Sì certo, aspetta che corro!

ADAMUS: *[inizia a dettarle cosa scrivere]* Titolo ... – e vedi di usare un foglio vergine.

LINDA: Oh, certamente!

ADAMUS: Scrivi "Voci".

LINDA: Che colore preferisci?

ADAMUS: Scegli tu... *[solleva gli occhi in cielo e scuote la testa, fintamente scocciato]* ... mamma mia, che fatica portare un essere umano a fare delle scelte! ... *(risate)*

LINDA: Io sono molto chiara e in grado di fare una scelta.

ADAMUS: Dunque, Voci. Generalmente, sono quelle degli Aspetti. Gli Aspetti, come sapete, sono ... *(rivolto a Linda)* scrivi Aspetti...

LINDA: Con una o due "s" ?

ADAMUS: *[ridacchia e fa lo spelling]* A-s-p-e-c-t ... a-s-p-e ... sì, così. Dunque, generalmente voi ascoltate la voce degli aspetti. Questi sono parti della vostra psiche, o del vostro sé. Possono provenire dal passato, possono appartenere a questa vita, possono essere parti di voi della cui esistenza non siete realmente consci – ma fanno comunque parte di voi. Ognuno di loro ha un proprio programma.

Essenzialmente, il loro programma è quello di tornare da voi, ma ci sono così tante condizioni da soddisfare perché ciò avvenga, che alla fine essi possono solo perseguire il proprio limitato programma e si trovano a fare soltanto del continuo chiacchiericcio.

In un certo senso, non necessariamente voi distinguate la differenza di tono della loro voce, perché tutto viene filtrato dalla vostra testa e di conseguenza è un po' come se fossero dei suoni sempre uguali. Ma ci sono momenti in cui potreste avere centinaia di aspetti che vi stanno parlando. E lo fanno davvero. Chiacchierano in continuazione. Non hanno altro da fare. Non hanno un lavoro. Non dormono. Non hanno figli, all'infuori di voi. Questa era carina... *[risate]*. Trascorrono – usando la vostra fraseologia umana – 24 ore al giorno e 7 giorni su 7 a lavorare su di voi, a manipolarvi. Alla fine ci riusciranno, a tornare da voi. Ma per il momento sono legati dentro a questo gioco. Così le voci vanno avanti, e avanti, e avanti.

Tante volte spingono e sgomitano tra di loro per farsi largo, cercando di farsi sentire al di sopra dell'enorme rumore della vostra psiche. Così il volume di quelle voci aumenta sempre e sempre di più. E voi cosa fate? Non è una domanda trabocchetto... voi cosa fate? ... Larry?

LARRY: Ammattiamo.

ADAMUS: Sì Larry, ci diventate matti. Perciò cosa fate? Avete tutte queste voci, impazzite, poi cosa accade quando impazzite?

LARRY: Torna la calma.

ADAMUS: No, no, proprio per nulla! Niente Premio Adamus per te...

LARRY: Oh porca miseria!

ADAMUS: Ci sei quasi – sei sulla strada per averne uno – però no, quel che accade quando iniziate ad impazzire è che *tu* - parlo per te, non per gli altri – ciò che *tu* fai è distrarti. Trovi un sacco di distrazioni e di scuse – non voglio prenderti di mira... ma lo sto facendo *[risatine]* – un sacco di distrazioni, qualsiasi cosa pur di far tacere quelle voci.

Alcuni di voi magari bevono. Altri possono avere comportamenti teatrali perché, quando mettete in atto il dramma, d'improvviso la *vostra* voce diviene molto più grossa di quella dei vostri aspetti. Ma è un manicomio quello che sta succedendo, una gabbia di matti. Voci, voci e voci che spuntano ovunque. E quel che davvero tentate di fare è cercare di bloccarle, chiudere fuori queste voci. Ma non ci riuscite, giusto?

Oh, cari Shaumbra, vedete.. pochissimi fra voi hanno mai raggiunto in meditazione quel punto in cui davvero si trova la quiete. Senza offesa, ma non è che siate dei gran meditatori. Però, si sa, siete Shaumbra...! (risatine), comunque tantissimi di voi ci hanno provato. Vi sforzate di bloccare tutto, e siete davvero diventati quasi abili a chiudere fuori le cose, perché lo fate isolando voi stessi *[fa un gesto con le mani, come a circoscrivere e isolare la testa]*. Il rumore è sempre lì, ma voi fate finta che non sia così.

Dunque, il rumore è tutto intorno a voi. Ora, oltre ai vostri aspetti, ci sono altri rumori. Da dove provengono?

SHAUMBRA: Dal "disco" dei genitori.

ADAMUS: Il "disco" dei genitori... Eccellente! Questa è una risposta da Premio Adamus più un dollaro! (risate). E devo chiedere a Cauldre che si porti dietro molto più contante... (ancor più risate).

LINDA: Chi l'ha detto?

ADAMUS: Sono sicuro che riempirete questa sala ogni mese...! (rivolto al pubblico)

LINDA: Qual è stata la risposta esattamente?

ADAMUS: Il "disco" dei genitori.

LINDA: Ah!

ADAMUS: Cioè tutto quello che ti hanno detto i genitori.

LINDA: Ooh!

ADAMUS: Ecco, quei "dischi" suonano di continuo, di continuo, di continuo... Li avete sul vostro hard disk interno chiamato mente, cervello. Il cervello, come ricorderete, è il dispositivo di memoria. Immagazzina ricordi e li ripropone. Così, siete lì che pensate di fare qualcosa, ed ecco che il disco dei vostri genitori torna a suonare. State crescendo vostro figlio – i vostri figli – e il disco dei vostri genitori si rimette ad andare. Dischi che suonano in continuazione.

E cos'altro? Quali altri rumori ci sono?

SHAUMBRA: Le chiese. Gli insegnanti.

ADAMUS: Certo, il "disco" di chiese ed insegnanti. Chiesa ed insegnanti.

LINDA: (Io scrive sul foglio) Chiesa ed insegnanti.

ADAMUS: Chiamiamolo il "disco Predicatori/Insegnanti". Sì esatto. Che gira, gira, in continuazione... "sarete condannati all'inferno per l'eternità!". Beh è un tempo molto lungo per fare qualcosa. Oppure il vostro insegnante sempre addosso, che vi dice di studiare più duro, sempre più duro. Lo studio non vi ... Lo sapete qual è il modo migliore per studiare? Mettete il libro per terra e sedetevi sopra. Respirate. Respirate, e assorbirete le informazioni (risate). E non attraverso il cervello, ma attraverso il vostro essere energetico. Lo assorbirete, e ne trarrete l'essenza. Se un'ora dopo vi assegnassero un test, sareste in grado di rispondere alle domande di tipo intellettuale? No, però voi ne otterrete l'essenza.

Poi?, quali altri dischi continuano a girare?

KATHLEEN: I sistemi di credenze.

ADAMUS: Ma i sistemi di credenze *di chi?*

SHAUMBRA: I nostri? Degli Aspetti?

ADAMUS: Beh, questo ci riporta agli aspetti, già esaminati.

SHAUMBRA: Della coscienza di massa?

ADAMUS: Ecco, coscienza di massa era quel che aspettavo! Quanto vuoi...? (risate, tira fuori la mazzetta di banconote)

SHAUMBRA (una donna): Niente.

ADAMUS: Spilla, dollaro, o bacio? (moltissime risate)

LA SHAUMBRA: Prendo il bacio (moltissime risate e acclamazioni, mentre Adamus la bacia)

ADAMUS: Dio quanto mi piace questo lavoro!!... (risate). Ok, torniamo a Kathleen. Allora, tu... che cosa avevi menzionato?

KATHLEEN: I sistemi di credenze.

ADAMUS: Sistemi di credenze. Ma è una rete davvero ingarbugliata e piena di nodi – quella dei sistemi di credenze – perché provengono... da dove?

KATHLEEN: Da ovunque.

ADAMUS: Da ovunque. Da ogni parte - dai vostri aspetti, dalla coscienza di massa, dai vostri predicatori ed insegnanti, e dalle altre dimensioni. Gli altri regni devono rendere conto di tantissimi dei vostri sistemi di credenze e comportamenti. Le entità che vi gironzolano intorno - non a voi qui, ma sapete di cosa sto parlando - le persone che lavorano con voi, la gente di cui parleremo nel nostro imminente workshop.

Oh!, Cauldre mi sta dicendo che parlo troppo veloce, ma sapete.. è un sollievo poterlo fare!, dato che durante il nostro ultimo viaggio in Asia mi è toccato parlare così lentamente che mi si è intasato l'intestino! (risate). Non a me, a Cauldre ovviamente! Ma era ...

LINDA: Non ti ha aiutato leggere un libro?

ADAMUS: (*commentando ancora la "stitichezza"*) Si trattava di TMI (Too Much Information) ... Troppe Informazioni. (molte risate)

ADAMUS: Allora, ci sono queste entità che vi girano intorno, ed influenzano le persone che sono in uno stato di particolare squilibrio.

Ora, per favore, vedete di non correre a casa, saltare dentro al letto, tirarvi le coperte fin sul naso e chiedervi quali entità stiano cercando di starvi attaccati in quel momento, perché, dovrete saperlo molto facilmente, qualora ce ne siano... voi cosa fate?

SHAUMBRA: Le meniamo.

Altro SHAUMBRA: Scappiamo da lì.

ADAMUS: (ridendo) Picchiarle, scappare da un'altra parte... No, no, no! Voi fate una scelta consapevole. "Vattene fuori dai piedi della mia vita!". Siate chiari. Non fate le mammolette. Non cercate di processarli. "Esci dalla mia vita, subito!". Non avete bisogno di loro, e se invece è così, vuol dire che se c'è qualcosa di cui *voi* avete bisogno [*girando il dito vicino alla tempia, come quando si dà dello svitato a qualcuno*], e ne parleremo in Giugno, è della terapia! (risate).

Ci sono dunque tutte queste voci intorno, e poi a un certo punto vi fermate per un momento, perché la vita è talmente impazzita, vi ha così sopraffatti, che crollate e vi dite "Per favore, qualcuno o qualcosa mi aiuti!!".. E ancora sentite un sacco di voci, e avete ancora un sacco di confusione... Allora cosa fate?

SHAUMBRA: Respiriamo.

LINDA: Andiamo a fare shopping...

ADAMUS: Sì, *dovreste* respirare, invece... andate a fare shopping, esatto!, oppure vi estraniare. Vi ritirate e confinate, perché non volete più sentire quelle voci. Per inciso, non sto prendendomela con nessuno di voi, sto solo cercando di aiutarvi a capire quale voce ascoltate - perché voi stessi aiuterete molti altri a capirlo.

La Vera Voce

La vera voce è il Corpo di Coscienza. E' una voce che comprende in sé tutto, e non è solo quella del divino. Come abbiamo detto l'ultima volta, avete fatto una specie di separazione del divino, l'avete relegato in una specie di ripostiglio spirituale posto da qualche parte, ne avete chiuso la porta a chiave e adesso non vi ricordate dove si trovi. Perciò non intendo dire che il Corpo di Coscienza sia unicamente divino. E' anche umano. E' anche mentale. E' anche fatto dei vostri futuri potenziali, nonché di quelli del passato o di ieri, quei potenziali che non sono mai stati attuati o realizzati.

Voi sapete, come ci siamo già detti, che in passato vi sono successe delle cose, ma che questo è molto falso, perché quando vi è successo di vivere un'esperienza come, per esempio, un ... stavo per dire incidente d'auto, ma questo vi

infilerebbe qualcosa nella mente e potreste averne uno stasera! Perciò non diciamolo. Diciamo che, in passato, avete avuto un episodio a causa del quale vi siete molto, molto ammalati. Oh dio, adesso vi metterete a pensare che inizierete a star male stasera... (risate).

Ok, diciamo che vi ammalaste molto, ed ora ritenete vi sia stato un periodo della vostra vita in cui eravate molto ammalati e siete stati lì per morire. E ora lo ricordate come un evento effettivamente avvenuto. Un po' come se fosse stato pubblicato su un giornale, ed è ciò che è: una notizia, un fatto storico. Ma in realtà non lo è affatto. Quello fu uno dei tanti potenziali, potenziali molto vivi e reali. Fu quello che voi portaste a manifestarsi in questa realtà, ma avevate molti potenziali in altre realtà, già manifesti in forme non fisiche. Avevate molti, molti potenziali già contemplati – sui quali riflettevate, a qualche livello – ma che non si sono mai attuati. *Questa* è la vostra vera storia – i vostri potenziali – non ciò che *credete* sia accaduto.

Bene, avete già ricevuto per quanto pagato (risate). Sì, di già, di già! Perciò non temere (rivolto a Linda), non avrai nessuna richiesta di rimborso. E voi online! (guarda in telecamera), iniziate a scrivere quelle lettere di ringraziamento allo staff!

Torniamo alla vera voce.. La vera voce che adesso sta emergendo, che potete veramente sentire, è il Corpo di Coscienza. Coscienza è consapevolezza. Lo scorso mese abbiamo parlato del vostro Corpo di Coscienza – l'Io Sono di questo preciso istante. Ieri non ha importanza. La vita passata è irrilevante.

I potenziali del futuro possono venire davvero valutati o presi in considerazione solo a partire da questo momento. Ma per poter valutare i vostri potenziali futuri non è che dobbiate entrarvi dentro. Ci sono moltissime cose, o potenziali, che ti accadranno nei mesi a venire, Elizabeth – cose meravigliose, per inciso. Voi però non andrete dentro al futuro per esaminarli. Lo farete direttamente da qui. Dovete però essere in grado di fidarvi della voce – *La Voce* – e il motivo per cui così tante volte tornate nel vostro passato o vi proiettate nel futuro risiede solo nel fatto che non date fiducia a questa voce nell'esatto momento del Presente. Il che lascia decisamente stupefatti.

Quindi, ciò che oggi faremo è iniziare quel processo di fiducia nella voce. Però dovete prima capire da dove provengono tutte le altre voci – coscienza di massa, alieni, altre entità non-fisiche, ecc.

LINDA: Alieni??

ADAMUS: Certo, alieni - tutti hanno bisogno di un piccolo alieno ogni tanto... *[risate]* – e poi anche fantasmi, spettri. Sì, spettri... questa parola mi piace. Spettri. Ve n'è tutto intorno. E la cosa davvero buffa è che ci potrebbero essere degli spettri anche ora in questa stanza. Ma non ce ne sono oggi. Comunque – e vi dico che non ce n'è – gli spettri sono dei fantasmi, dei morti, che errano per il mondo e che non hanno 'lasciato andare'.

LINDA: Tu a quale categoria appartieni? (risate)

ADAMUS: *[ridendo]* Ai... Grandi Maestri Asceti *[aumentano le risate in sala]*

LINDA: Ooohhh! Caspita ho perso un colpo! Oooh! Una nuova categoria!!

ADAMUS: Sì, certo... e a proposito, sempre se vuoi, aggiungi "Adamus" all'elenco di Voci scritte sul foglio *[sempre più risate]*

LINDA: Ooh! I Grandi Maestri Asceti...

UNO SHAUMBRA: Io Sono Ciò Che Sono.

ADAMUS: Sì, ... lo sei.

UNO SHAUMBRA: Grazie.

ADAMUS: Dunque, ciò che faremo ora è entrare nella consapevolezza della voce del vostro Corpo di Coscienza. Non

parla usando il linguaggio verbale. Questo lo sappiamo tutti. Abbiamo parlato di non-definizione delle cose, del non-uso di parole. Chiamarla "voce" è in realtà una denominazione impropria, ma è quella più vicina possibile che possiamo usare qui, perché in realtà si tratta di un *sentire*, un *divenire consapevoli* nel momento. *Questo* è la voce.

Non udirete suoni e parole quassù, nella testa. Sentirete probabilmente qualcosa nel cuore, allo stomaco, ma in generale sentirete una ... userò il modo in cui lo descrive Cauldre quando entra in connessione - odio la parola 'canalizza' - sentirete scorrere un'Energia dorata, simile a miele, calda e dolce, che procura quei brividi dalla testa ai piedi. E quella è la voce. Quella è la "*sensazione di sapere*" che ci siete, è lei, e che si tratta di ciò che sentite o di cui divenite consapevoli o che ascoltate, per mancanza di termini migliori.

Può avere o non avere caratteristiche attribuibili alla vostra essenza umana. Questa voce è parzialmente la vostra umanità, quindi potreste udirne una parte, ma si trova nel Tutto. E' necessaria un'implicita fiducia - fiducia in voi stessi - poiché nel momento in cui iniziate ad ascoltare la voce del Corpo di Coscienza, l'Io Sono, accade che anche tutte le altre voci inizino a sollevarsi. Perché? Perché è il "momento di tranquillità per mamma e papà". E' il *vostro* momento di tranquillità, ed è quindi la loro occasione per iniziare a spingere avanti il proprio programma, gareggiare per conquistare la propria posizione, portarvi ad agire secondo qualunque sia il loro squilibrio.

Quindi, all'improvviso, arriva questa inondazione di altre voci, e a quel punto voi dovete ricordarvi dell'Io Sono, di chi realmente siete. Ma non ditevi ... posso usare una parolaccia?

LINDA: Oh beh, prego...

ADAMUS: Okay. Non ...

LINDA: Però non usare la parola con la F, non quella!

ADAMUS: Oh no, no, mai e poi mai...

LINDA: Offende troppe persone...

ADAMUS: E va bene, userò un termine carino. Non ditevi *falsità* a proposito dell' Io Sono.

LINDA: Va bene dai!, potevi anche dirla la parola!

ADAMUS: Quale?

UNO SHAUMBRA: Merda ? [ingl. *shit*]

ADAMUS: No, quella che pensavo io ha due sillabe.

LINDA: Merda [*shit*] avrà mica due sillabe?

ADAMUS: Beh se le metti un toro davanti sì (risate)

LINDA: Aaah!, la parola era *stronzate* [in ingl. *bullshit* = *bull* (toro) + *shit*]

ADAMUS: (ridendo) Sì, sì esatto! (risate) Ma l'ha detto lei eh?? Io non userei MAI un linguaggio scurrile parlando ad un gruppo!

LINDA: Io sono al Servizio! (risate)

ADAMUS: Ad ogni modo, volevo dire che talvolta, quando vi dite "Io Sono Ciò Che Sono" - l'abbiamo fatto con altri gruppi sparsi nel mondo, facevo loro dire ... beh, proviamoci adesso... Okay. Vi chiedo di dire, subito, "Io Sono Ciò Che Sono".

Al mio tre – uno, due, tre...

PUBBLICO: "Io Sono Ciò Che Sono".

UNA SHAUMBRA: E Alleluiah!

ADAMUS: (ridendo) Non è mica un *gruppo di risveglio* questo! (risate in sala) Beh, forse lo è. Forse sì. [un "revival group" è un "gruppo di risveglio religioso"]

Comunque è andata meglio di quanto m'aspettassi. Però facciamolo di nuovo, ma un pò più *reale* dentro, con più fermezza, con un po' più di *voi* dentro. Al mio tre, e fatelo per questo pubblico non-pagante via web! (risate). Uno, due, tre...

ADAMUS e PUBBLICO: "Io Sono Ciò Che Sono".

ADAMUS: Bello, parecchio bello, sì. State ancora chiedendovi se potete crederci... però state iniziando a farlo. Eccellente.

Allora, durante questa fase di ascolto della Vera Voce, ricordate a voi stessi "Io Sono Ciò Che Sono. Io Sono Ciò Che Sono ". E così tutte queste altre voci iniziano a placarsi un po'. Non andranno via del tutto. Non le rinchiuderete fuori, ma di botto si metteranno in ascolto. Ascolteranno e diranno "Cos'è stato?! Cos'è che ha detto Marc?? Gli ho davvero sentito dire 'Io sono ciò che sono' ?? ".

Ora, non è detto che ancora la prendano per buona, ma la parte di loro che è la luce interiore vuole comunque crederci. Perciò si fermeranno un attimo e ascolteranno di nuovo, mentre dirai ... (Adamus protende l'orecchio verso Marc)

PUBBLICO IN CORO: "Io Sono Ciò Che Sono".

ADAMUS: Veramente volevo fosse Marc a dirlo! (risate), però andava bene. E così...

MARC: Sai com'è, sono dotato di molte voci (moltissime risate di Adamus e del pubblico).

ADAMUS: [si rivolge a Linda] Ci vuole un Premio per Marc... per la sua intelligenza e arguzia!

LINDA: Vuoi darglielo personalmente?

ADAMUS: No no, sei tu la consegnataria ufficiale!

LINDA: Ne sono felice..

ADAMUS: Per l'arguzia.

LINDA: Sono al Servizio...

ADAMUS: Dunque, tutte quelle voci si fermano per un momento e tu, Marc, a quel punto ripeti...

MARC: "Io Sono Ciò Che Sono".

ADAMUS: Sì. E loro si fermano davvero per un po'. Sono pronte a balzar su di nuovo in qualsiasi momento, ma per un po' si calmano. E' in questo sacro e sicuro spazio che iniziate realmente ad udire la vostra Vera Voce, la voce del vostro Corpo di Coscienza, la vostra voce consapevole.

Proviamoci subito. Questo è uno spazio sicuro – oddio, almeno spero (risate). Ma visto che veniamo qui da 10 anni e non è mai successo nulla di grave, direi che questo è uno spazio sicuro. Sapete, tutte queste voci a volte vi

perseguitano, ma ora state davvero iniziando a rendervi conto dell'Io Sono. Non lascerete più che siano loro a condurre il gioco, vi riprendete la leadership. Vi riappropriate di voi stessi. Vi riprendete indietro l'Io Sono Ciò Che Sono.

Quindi ora metteremo un po' di musica di sottofondo, giusto per far credere alla vostra mente che stia facendo qualcosa, e vi chiederò di essere molto determinati e di aprirvi alla vostra consapevolezza. Non ascoltate con le orecchie, ascoltate invece col vostro Corpo di Coscienza, col vostro intero essere. Ascoltate voi stessi, sentite voi stessi e conoscete voi stessi.

Chiedo al nostro amico John di mettere su un po' di ottima musica – musica che si propaghi in modo multidimensionale, musica che sia di vero contributo. Facciamo un profondo respiro...

(Viene suonato il brano "Lemurian Homecoming" di Anders Holte per circa 5 minuti) [[qui](#) un breve campione]

(Al termine, Adamus rimane in silenzio per un altro minuto ancora)

ADAMUS: Bene, fate un altro respiro profondo ... rilassatevi.

Rilassatevi.

Wow! Sono davvero molto, molto colpito da questo intero gruppo. La composizione musicale era del tedesco Anders Holte. Molti di voi conoscono il suo lavoro. E non era quanto veniva intonato dalla voce ciò che ascoltavate. In realtà questa era più una distrazione che altro (nel frattempo Adamus sta camminando verso il fondo della sala, dirigendosi alla porta della toilette per uomini).

LINDA: Non usare mica il bagno adesso ! (risate in sala, mentre Adamus noncurante procede dritto, entra e continua a parlare al microfono)

ADAMUS: Ciò che davvero stavate facendo era tenere la mente focalizzata sulla voce, cosicché poteste rilassarvi...

LINDA: No, non farlo!

ADAMUS: ... cosicché poteste iniziare ad entrare in quello stato di pace (si sente il rumore dell'acqua che scende nel gabinetto). E... aah!.. (moltissime risate)

LINDA: Vergognati!

ADAMUS: Così, mentre ciò che veniva intonato andava avanti, voi eravate in grado di lasciar andare, di rilassarvi un po', e poi quando la musica si è fermata...

LINDA: La cerniera è chiusa, almeno??

ADAMUS: Quando tutte quelle voce si sono in qualche modo fermate, quando tutto si è acquietato e poi la musica si è fermata e c'era silenzio, avete avuto circa un minuto di vera, reale pace. E avrete notato che non avete necessariamente udito una grande voce. Vi siete semplicemente sentiti davvero bene. *Quella* è la grande voce. Quello è il Corpo di Coscienza.

Senza frastuono, senza domandarvi se lo stavate facendo bene. Vedete, ad un certo punto credevate che avessimo finito e vi siete rilassati davvero perché non si trattava più di fare un compito a casa, e semplicemente attendevate che io riprendessi a parlare. Proprio *quel* momento, quel breve istante, è stato quello in cui la vera voce interiore si è fatta avanti.

Non viene a dirvi cosa dovete fare. Vi prego, vi prego, non aspettatevi che vi dica quale auto comprare, dove andare in vacanza o robe simili. Una cosa del genere appartiene a giorni davvero vecchi, quelli in cui avevate bisogno di qualcuno o qualcosa che vi dicesse cosa fare. La vera voce non ha bisogno di farlo, e non vuole farlo. Vuole solo stare

con voi. E' la più grande di tutte le voci – il voi stessi che vuole stare con voi. Sentendosi ora così al sicuro, in questa realtà piuttosto aspra, che può stare solo con voi. E' la sola voce che vi necessita. Non avete bisogno di messaggi. Non vi servono risposte definite. E' questa voce ciò che ascolterete.

La composizione multidimensionale di Anders è un mezzo meraviglioso per entrarvi dentro. Credo la si trovi sul sito ([Lemurian Homecoming](#) , nello Shaumbra Shoppe). Ma che scegliate questo brano o un altro, è comunque un grande modo per entrarci e semplicemente permettere che si crei quello spazio sicuro e tranquillo.

(fine 1a parte italiana)

Consapevolezza e Nuovi Potenziali

Passiamo quindi alla mia prossima domanda di oggi. E, giusto per quanti tra voi si stessero chiedendo se risponderò mai al quesito "Gesù è morto davvero sulla croce?" – è Pasqua, Aandrah, e centinaia di Shaumbra nel mondo vogliono saperlo! (risate) - ... sì, potrei farlo. Se ci rimane tempo, potrei. E' una risposta affascinante.

Dunque, dovete sapere che ho ... beh, in realtà noi tutti abbiamo, un appuntamento. Mi ero scordato di dirvelo. E la ragione per cui dovrò proprio andar via verso le 17 – vabbè, facciamo le 18! (risate) – è che in questo momento stiamo tutti lavorando su una cosa. Voi probabilmente non lo sapevate... *Tu* invece lo sapevi (parla con Linda), perché poco fa ti sentivi malissimo e credevi avesse a che fare con te, ma *'non si tratta di te'...* [molte risate di Linda e del pubblico]. Decisamente no.. Oh, l'ho detto cantando! (risate). (Adamus inizia a canticchiare di proposito) "Hmmm... non si tratta di tee..."! (ancor più risate)

Dicevo, dunque, che in questo momento stiamo lavorando a qualcosa, perché è esattamente ciò che stiamo facendo, sì. Fate un profondo respiro e vi spiegherò di cosa si tratta. E' in corso la pianificazione di un vero e proprio attacco terroristico per domani, giorno di Pasqua. Sì [rispondendo a qualcuno], ha un suo senso. Una piccola interruzione delle sacre funzioni religiose – è un elemento che ottiene attenzione! Finisce sui giornali. Fa notizia. E che la vergogna ricada su quanti compiono del terrorismo proprio durante una festa sacra: a prescindere da quale religione si tratti, è un giorno santificato! Non importa se state onorando i vivi o i morti, è comunque una festività religiosa! Ma c'è un piano in corso, ed ecco perché dovrò andar via da qui quanto prima, per raggiungere i terroristi al lavoro – non per sostenerli ovviamente! [risate] – e anche voi lavorerete con loro.

Dunque: che cosa facciamo quando si lavora con un gruppo di terroristi che pianifica l'annientamento di tante preziose vite umane su così larga scala? Arriviamo lì e gli urliamo in faccia, Steve?

STEVE: No.

ADAMUS: Preghiamo per loro, Marilyn?

MARILYN: Se si vuole.

ADAMUS: "Se...". No!... dammi un dollaro! (molte risate). Dammi un dollaro forza! Dammelo tu un dollaro per lei (rivolgendosi al fratello seduto accanto, ancor più risate mentre l'uomo tira fuori i soldi e una banconota finisce tra le mani di Adamus). In un modo o nell'altro la farò diventare una società con dei profitti, questa! (risate). NO, non pregate per loro, perché quello è il *vostro* programma. Pregare sarebbe la *vostra* mancanza di compassione ... scusa, ma dovevo prenderti un dollaro!

Allora cosa facciamo? Arriviamo lì ed usiamo l'energia psichica su di loro?

SHAUMBRA: No.

ADAMUS: No. No, no, no, no. Quindi, cosa facciamo?

SHAUMBRA (dal fondo della sala): Li onoriamo.

ADAMUS: Okay. Noi ...

SHAUMBRA: Usiamo compassione.

ADAMUS: Compassione.

LINDA: *[davanti al tabellone]* Vuoi che scriva l'elenco?

ADAMUS: Certo.

EDITH: *[ancora in risposta al "cosa facciamo coi terroristi?"]* Mi sa che sarebbe meglio assoldare un sicario... (moltissime risate sia di Adamus che del pubblico).

ADAMUS: *[ridendo fa finta di avventarsi sulla borsetta di Edith per prendergliela]* Dammi il tuo portafogli... dammelo!! Lo voglio, dammi tutto quello che hai!! (tutti ridono moltissimo). Aandrah... sei impegnata domani?

AANDRAH: Eh sì.

ADAMUS: Oddio, avrei proprio bisogno di una seduta... *[simulando di essere 'esaurito' dagli Shaumbra]*.

Compassione! Assolutamente sì. Vi presentate lì – cioè, *noi* ci presentiamo – con compassione. E siamo già, lì. Parte di voi in questo esatto momento si trova là dove stanno pianificando l'attentato, tra i terroristi che si stanno incontrando. Vi arriviamo con un espanso senso di consapevolezza. In altre parole, questa cosa non deve accadere. Non è affatto *destino*. Noi arriviamo lì con una consapevolezza di ben più magnifici potenziali. Non per imporre, né per esigere. E' un po' come presentarsi lì con un'enorme cesta piena di regali e dire "Ehi, cosa ne diresti di questo, invece di... "buuum"... questo? Cosa ne diresti di cose come l'amare te stesso, invece dell'essere arrabbiato con tua madre e credere di dover far saltare in aria il mondo?" Cosa ne dite di questo cesto di doni, di potenziali, che dicono "Anche tu sei Dio... ora agisci come lui", piuttosto che "Questo è Dio!, queste sono le regole!, seguile o ti facciamo fuori!"..?

Ci presentiamo dunque lì con un senso molto espanso di consapevolezza e forse, solo forse, essi l'assorbono. La sentono. Forse soltanto uno, o solo cinque, in tutto il gruppo... ma qualcuno forse si ferma per un attimo e dice "Ehi! Percepisco qualcosa. Sento una voce. Sento qualcosa e, beh... è davvero *questo* che vogliamo fare, per far sentire la nostra voce?". Perché è *questo* che cercano di ottenere: far udire la propria voce. "Forse, non c'è bisogno che facciamo saltare in aria le cose; forse, solo forse, possiamo iniziare a dare uno sguardo a noi stessi, e vedere come individualmente, uno ad uno, nonostante questa divisa da terroristi che abbiamo abbracciato, potremmo forse iniziare a cambiare il mondo cambiando noi stessi; in modo da superare il controllo, la rabbia, quel lasciare che la nostra vita passata alzi la testa con la violenza e con la voglia di far esplodere ogni cosa.

Quindi Shaumbra, nell'approdare, come esattamente ora stiamo facendo, a questo incontro tra terroristi che stanno lavorando agli ultimi dettagli del loro piano, noi ci presentiamo con quel genere di compassione. Per inciso, questa è la stessa modalità con cui trattare voi stessi, perché – (rivolto a Linda) torna al foglio con la lista delle Voci per favore – *questi [indica l'elenco delle Voci]* sono terroristi! *Questi* sono i terroristi. Giusto, Aandrah? *[lei assentisce]*. Infatti. E a queste voci piace far esplodere le cose?

AANDRAH: Sì.

ADAMUS: Sì, talvolta sì. A volte ne amano semplicemente l'effetto ipnotico. Altre volte provano semplicemente gusto a piangere tanto, ad alcune altre di loro piace farvi esplodere qualcosa interiormente. Farvi scoppiare questa (indica la testa). E' un bersaglio facile.

Ok, torniamo al nostro argomento. C'è realmente un gruppo di terroristi che sta progettando qualcosa per domani. Così, eccoci seduti qui a dire che quella energia, quella stagnante energia fatta di rabbia e di controllo, può essere trasmutata, non con la forza e l'imposizione bensì con la compassione, onorandoli, non col braccio di ferro e nemmeno negoziando, che ci crediate o no. Noi non... io, non tratto affatto.

Se davvero si comprende l'Io Sono, non esiste negoziazione possibile. "Io Sono. Non mi metterò a trattare su questa cosa. Io Sono Ciò Che Sono". Niente di più, niente di meno. Arriviamo quindi lì con la nostra presenza, e che la nostra presenza possa venire percepita...

Poi, cosa accade? Beh, uno dei tanti scenari possibili è che domani mattina al vostro risveglio troviate delle gran brutte notizie. Naturalmente, questo non è il potenziale che davvero volete, perlomeno la maggioranza della gente. L'altro scenario, è che domani vi siano delle notizie interessanti: un gruppo di terroristi durante l'ultima fase del proprio piano ha fatto qualcosa di stupido. I loro piani sono andati a monte. Non hanno potuto far esplodere la bomba tra le mutande (risate). Questa è una cosa di cui non mi capaciterò mai... (ancora più risate).

Bisogna dirlo, i terroristi... (rivolgendosi di nuovo a Linda) per favore torneresti al foglio con le Voci?

LINDA: Con piacere.

ADAMUS: ... i terroristi non sono molto furbi. Non lo sono per niente. Fanno un gran chiasso, ma non sono mai furbi, mai. Ecco, quindi, un altro potenziale: "Funzionari governativi scoprono un piano per..." finite la frase con quel che volete, comunque per distruggere qualcosa. "All'ultimo minuto il piano è stato sventato". Ed è lì che ve ne andrete in giro con un sorriso da un orecchio all'altro dicendovi "Porca miseria siamo stati grandi!!" (molte risate). E non avremo dovuto forzare nulla. Avremo solo preso la nostra consapevolezza del momento Presente per portarla lì. Stupefacente! Magico! In realtà no, non magico, perché è così semplice che non c'è nulla di misterioso.

Ora il terzo scenario: niente. Nulla. Non trovate alcuna notizia. Domani non succede niente. Arriva e passa come qualsiasi altra giornata, perché da qualche parte al proprio interno il piano si è semplicemente sgretolato. Si è semplicemente disgregato, per via di un qualche piccolo dettaglio, o di dettagli. Oppure il capo del gruppo ha avuto un infarto improvviso ed è stramazza a terra! Non certo perché gliel'abbiamo procurato noi! (risate), però sapete, Shaumbra... quando è presente *così tanta* energia del cuore come quella che voi avete ed emettete, può anche influenzare il cuore di qualcuno. E se quel qualcuno ha davvero represso la propria energia, questa può aprirsi all'improvviso, anche *troppo velocemente...* [con tono soffocato, mimando qualcuno cui sta prendendo un malore]...

Non trovate dunque nessuna notizia, non è successo nulla, e allora vi chiedete: "Stava solo inventandosi tutto, Adamus? Tanto... avrebbe avuto ragione con qualunque tipo di scenario". Certo, con tutti gli scenari... Quindi a questo punto, lo scenario che si rivelerebbe buono per me è quello in cui il complotto viene sventato e la notizia esce; lo scenario cattivo, per tutti quanti, è quello in cui il piano funziona e i terroristi non avranno percepito la nostra presenza. Ma quello davvero migliore - anzi, non voglio catalogarlo come il 'migliore', bensì quello che davvero mi farebbe sentire bene - è il caso in cui non succedesse nulla, in cui i loro piani si disfassero prima, perché ciò mi direbbe che la coscienza si sta veramente espandendo! E che non tollererà più... l'intolleranza (risatine di Adamus e in sala).

LINDA: Questa era buona...

ADAMUS: Non permetterò che tutto quel controllo da Vecchia Energia continui ad andare avanti.

LINDA: Posso scriverla?

ADAMUS: Sì. ... Non ho idea di cos'ho detto, ma... (risate)

Allora cari Shaumbra, prendiamoci un attimo, se volete. Noi siamo qui per lavorare su... - *noi tutti* (fissando in telecamera) ... potete anche smettere di scrivere quelle lettere di ringraziamento per ora (risate) - e prendiamoci un momento ... per fare un profondo respiro. Il mondo è un luogo meraviglioso. Lo è veramente. Non esiste altra esperienza simile. Non potete ascendere davvero ai regni angelici. Potete al massimo andarci per riprendervi dall'esperienza sulla Terra! (risate), ma non potete ascendervi. Potete anche andarci per nascondervi tra una vita e l'altra... ma è qui, è esattamente qui che facciamo questo lavoro.

E la battaglia in corso tra terroristi e il dotato di cuore, il compassionevole e il consapevole, questa battaglia tra le forze del vecchio e la coscienza del nuovo, non riguarda soltanto la Terra, sapete? Sta influenzando ed avendo grandi

implicazioni anche in altri regni. Esistono dei regni angelici che ... oh beh, dovrò decidermi a parlarvi degli angeli una di queste volte. Vi farò una vera confidenza su di loro.. non è che siano poi così 'soffici' come immaginate (risate). E' sorprendente, ma esistono degli esseri angelici che stanno realmente frenando e trattenendo. Non vogliono assolutamente che la creazione prosegua, per qualunque ragione. Ve ne parlerò. Per favore, annotalo nella lista di cose da fare prima che io parta da qui...

LINDA: Oh, certo.

ADAMUS: ... ok, terremo un workshop sugli Angeli e il titolo sarà qualcosa tipo ... (con voce teatrale): "Angeli – Forze di Dio o Forze del Male"... (risate).

LINDA: Cosa vuoi che scriva, Workshop Angelico?

ADAMUS: Sì, sì, solo Workshop Angelico è sufficiente, per ora. Sto cercando di dare una mano con un po' di marketing qui dentro, e di tenere le cose in movimento... Ecco perché oggi offro la garanzia soddisfatti o rimborsati... (risate).

E a proposito... qualcuno vuole indietro i soldi, arrivati a questo punto?

SHAUMBRA: No.

ADAMUS: Bene. Non siamo nei guai ... (risate)

Allora, adesso espandiamo la nostra consapevolezza, la nostra compassione, fin dentro questa energia, questa coscienza del gruppo di terroristi. Siate semplicemente lì. Fate un profondo respiro ... e siate semplicemente lì. Non fate una conferenza. Non dovete lasciare che la vostra voce li sommerga di chiacchiere, esattamente come *voi* non avete bisogno che altre voci [*indica l'elenco alla lavagna*] vi riempiano delle loro chiacchiere. Siate semplicemente lì, con ogni parte di voi...

(pausa)

Con la vostra saggezza...

Con tutto ciò che in questi anni avete imparato sulla coscienza e sull'energia...

(pausa)

Portate queste cose con voi...

Tutto ciò che ora sapete a proposito dei conflitti interiori, ciò che conoscete sulle lotte ai mulini a vento, su come tutto ciò sia solo una grande illusione.

... Sul come ora sapete, arrivati finalmente ad amarvi e darvi fiducia, che non c'è bisogno di alcun genere di terrorismo. Che non c'è bisogno di far esplodere le cose per farle andare avanti.

Siate semplicemente lì, in questo momento...

(pausa)

Come probabilmente avrete già indovinato... immaginato... non è soltanto in un'area geografica del pianeta che questo gruppo sta operando. Opera anche in dimensioni non-fisiche. Possiamo in realtà dire, che gli esseri umani operanti qui, nel regno fisico, stanno soggiacendo alla manipolazione attuata da altri esseri di un'altra dimensione, i quali stanno proiettando su di loro le proprie voci, i propri scopi.

Siate semplicemente là, in *ogni* dimensione... con la vostra vera presenza dell'Io Sono.

(pausa)

Ed ora, tornate pian piano indietro, a focalizzarvi qui, parte di voi in realtà rimanendo ancora là. E ricordate, nessuna aspettativa sul risultato. Non programmate nulla. Nel momento in cui lo fate, iniziate a creare uno squilibrio. Perciò, nessuna attesa. E' ciò che è.

Facciamo un profondo respiro, e continuiamo a lavorare qui, mentre ci sarà attività anche là. Bene, non vedo l'ora di riparlare insieme la prossima volta.

Chi Muove i Fili?

Ok, cambiamo del tutto marcia per un po'. Vi chiederò dunque... chi sta tirando i fili della vostra vita? Chiedo a Linda di andare in giro per la sala col microfono...

LINDA: Con piacere.

ADAMUS: Ok, comincerò da qui davanti. Iniziamo con... Garret. Chi sta muovendo i fili della tua vita?

GARRET: Molte volte sono quei miei aspetti che gridano.

ADAMUS: *Molte volte sono quegli aspetti che ...* grazie per la tua risposta davvero molto onesta! Assolutamente sì, è così. Bene. Linda, scegli tu qualcuno, stavolta.

LINDA: Okay. Qualcuno vuole alzare la mano? Ti butti tu...? *[rivolta ad una donna in fondo alla sala]*

ADAMUS: Chi sta creando la realtà nella vostra vita? E, sì... questa è una domanda trabocchetto.

LINDA: Lo sono tutte...

ADAMUS: Chi sta creando la realtà nella tua vita? *[rivolto alla donna che aveva alzato la mano]*

MARY: Molte volte è la mia mente.

ADAMUS: La tua mente, sì, ottima risposta. Per favore Linda, prenditi dietro qualche Premio Adamus, perché ho sentore che stavolta andrà meglio di quanto pensassi ... Dunque, sì, talvolta è la vostra mente.

LINDA: *[che nel frattempo è andata a prendere la scatola dei Premi]* . C'è qualche vincitore cui devo già dare il Premio?

ADAMUS: Ah sì, a Mary. Mary si merita un premio. Allora... chi tira i fili? *[cammina tra la gente come cercando l'ispirazione su chi soffermarsi]* Lo so che tu vuoi rispondere (si rivolge a Jane). Hai un aspetto radioso oggi!

JANE: Grazie... Beh, io direi che a tirare i fili sia l'intera lista laggiù. Esattamente le stesse.

ADAMUS: Quella lista. Sì... va bene. E' una sorta di risposta in realtà già data, perciò non vinci un premio, comunque sì.. hai ragione. Perciò vedi, non ti metto in imbarazzo davanti a milioni di persone... Forse miliardi (risate).

[Adamus fa un cenno solo con la mano alla donna accanto, dandole la parola]

UNA SHAUMBRA: Sono io. Io muovo i fili. Io stessa creo la mia realtà.

ADAMUS: Sei tu. Davvero?

LA SHAUMBRA: Sì.

ADAMUS: Veramente? Hai scelto tu i tuoi genitori biologici?

LA SHAUMBRA: Sì.

ADAMUS: Davvero? Quando?

LA SHAUMBRA: Prima di scendere su questo pianeta.

ADAMUS: Veramente?! Te lo ricordi?

LA SHAUMBRA: No.

ADAMUS: Chi c'era lì con te al momento della scelta?

LA SHAUMBRA: Gran bella domanda...

ADAMUS: Però dici che stai creando tu questa realtà, eppure...

LA SHAUMBRA: Ma quaggiù. Quaggiù, ora.

ADAMUS: Quaggiù.

LA SHAUMBRA: Sì.

ADAMUS: Okay, ma non è iniziato tutto coi tuoi genitori di nascita?

LA SHAUMBRA: Oh certo.

ADAMUS: Okay. Però tu non ti ricordi...? [*col dito indica verso l'alto, cioè l'altra dimensione*]

LA SHAUMBRA: Non ricordo l'atto della scelta, però so di averlo fatto.

ADAMUS: Tu *pensi* di averlo fatto!

LA SHAUMBRA: Sì, giusto.

ADAMUS: Però in realtà non *sai* di averlo fatto, altrimenti saresti in grado di raccontarmi come ebbe luogo l'incontro con gli altri angeli e il modo in cui scegliești i tuoi genitori biologici. Tu non li hai *scelti* ...

LA SHAUMBRA: Bene, mi sa che potrei scriverti su una bella storia...

ADAMUS: Già. Segui il DreamWalker Birth... e scoprirai di essere stata risucchiata dentro quel tubo che riporta sulla Terra, solo sulla scorta di un mucchio di desideri incompiuti che urlavano e pestavano i piedi! Non è stata una tua scelta conscia... odio dovertelo dire...

LA SHAUMBRA: Sì..., okay.

ADAMUS: Te lo dico con tutto l'amore e la compassione possibile, però non sei stata tu a scegliere.

LA SHAUMBRA: Okay. (Linda consegna un Premio ad Adamus, si scatenano le risate)

ADAMUS: Ma volevo dei soldi! ... Allora, chi tira i fili, Greg?

GREG: Purtroppo, talvolta sono le burocrazie.

ADAMUS: Sì, le burocrazie li tirano, effettivamente. Muovono i fili, però tu stai al gioco come un piccolo burattino. (Adamus inizia a dondolare come una marionetta attaccata ai fili). Sì...

LINDA: Che carino! Rifallo!

ADAMUS: Come un burattino attaccato ai fili, perché dai credito al sistema di credenze secondo cui la burocrazia ha sempre l'ultima parola. E' una cosa comune...

GREG: Non sempre lo faccio.

ADAMUS: Non sempre, no, certo. Molte volte. Non dico affatto sia sempre così, in ogni caso la tua è stata una buona osservazione. Okay.

LINDA: Vince un premio?

ADAMUS: Non proprio. No. I premi sono per quanti fanno davvero esclamare a tutti degli "ooh!" e "aaah!"... Ehi c'è una mano alzata là.

LINDA: Oh molto bene. Lei è un coraggioso, signore...

ADAMUS: Chi sta muovendo i fili?

TIBOR: Il mio primo pensiero sarebbe di dire che non lo so. Che assolutamente non lo so, però ...

ADAMUS: Buona così! Non serve altro! Dagli un premio. Ecco... ora puoi continuare, sì... vai avanti.

TIBOR: Però, lasciando andare il tentativo di "riuscire a capirlo", perché ovviamente non ci si può immaginare il "non lo so", mi sembra che stiamo co-creando. Più lascio andare il "non lo so", più sto permettendo a noi tutti insieme di avvicinarci a ciò che vogliamo veramente vivere e sperimentare (qualcuno esclama "wow!").

LINDA: Da dove vieni?

TIBOR: Dalla Sorgente...

ADAMUS: Dalla Sorgente! (Adamus ride, tutto il pubblico ride e applaude). Ok, ora vorrei andare al nostro tavolo dello staff.

LINDA: Oh mio Dio...

ADAMUS: Non vengono quasi mai coinvolti. Perciò, uno di voi vuole rispondere? Chi sta tirando i fili?

MICHELLE: Il mio Corpo di Coscienza.

ADAMUS: Il tuo Corpo di Coscienza. Okay, bene... No, no, tieni il microfono, andiamo avanti con questa cosa. Dunque, il tuo Corpo di Coscienza, dicevi. E va bene, però tu hai saputo dell'esistenza di un Corpo di Coscienza soltanto un mese fa.

MICHELLE: Uhm, sì.

ADAMUS: Quindi, cosa mi dici di tutte le altre esperienze avuto fino al Febbraio 2010, da dove vennero? Chi era a muovere i fili?

MICHELLE: I miei Aspetti.

ADAMUS: Gli Aspetti. Sì, sì.. questa va bene.

MICHELLE: I miei aspetti hanno sempre tirato i fili, però il mio Corpo di Coscienza è ciò che ho sentito giusto per me.

ADAMUS: Giusto.

MICHELLE: Quindi, per me, è il mio Corpo di Coscienza.

ADAMUS: E' una buona risposta, però nessuno di voi ancora ci crede. Nessuno sta ancora sperimentando questa cosa, per adesso.

LINDA: Non vince nulla?

ADAMUS: Uhm, non direi. Mi spiace, magari la prossima volta. Sì..? *[rivolgendosi alla donna accanto]*

RICKI: Le persone intorno cui permetto di controllarmi, di ...

ADAMUS: Esatto! Le persone intorno...

RICKI: ... di tirare i miei fili.

ADAMUS: Assolutamente sì. Manovrare i tuoi fili. Bene... Nancy?

NANCY: Cosa?

ADAMUS: (ridendo) Nancy, Kathy... Vorrei dare un pò di attenzione a questo tavolo. Lavorano sempre sodo per essere al vostro servizio... (rivolgendosi al pubblico). Ok, dimmi, chi tira i fili nella tua vita?

NANCY: Stavo per dire, che tutto dipende da cosa sto facendo. Al lavoro, per esempio, sono i capi...

ADAMUS: Giusto, esattamente.

NANCY: A casa può essere, beh, a seconda di cosa sto facendo... Magari sono i nipoti.

ADAMUS: Giusto, okay.

NANCY: Dipende da quello che faccio.

ADAMUS: Bene, bene così. Una risposta onesta. Kathy?

KATHY: E' l'ego.

ADAMUS: L'ego. E dove si trova l'ego?

KATHY: E' tutta quella lista di cose lì (indica il tabellone).

ADAMUS: E' tutto quello messo insieme. Okay. Buona risposta.

A tal proposito comunque, non voglio correggerti ... però lo faccio sempre. L'ego non è una cattiva cosa. In effetti, "ego" deriva dal termine "Io vado. Io mi espando, io faccio esperienza". *[N.d.T. E' evidente, soprattutto al lettore italiano, che ego vuol dire "io" ed è latino. Ma qui Adamus vuole risaltarne l'ASSONANZA nella pronuncia inglese : "e-go" il cui suono inglese richiama "I go", cioè appunto "io vado" col significato da lui ampliato in "io mi espando, faccio esperienza"]*. Lungo la strada ego è stata trasformata in una parola negativa, ma in realtà... è una gran cosa possedere molto ego! *[e si mette in posa, come a dire "guardate me!", con grandi risate del pubblico]*

LINDA: Per fortuna!

ADAMUS: Siete abituati a pensate all'ego in termini negativi, come a qualcuno che sia egoista, pieno di sé, egocentrico. E' una linea sottile – sottile, ma esiste – c'è differenza tra l'essere totalmente egocentrici nel caso in cui

assorbite o rubate l'energia di qualcun altro, e l'essere consapevoli di sé e permeati di sé, nel senso che non avete alcun bisogno di sottrarre energia a nessuno. Perché a quel punto vi trovate ad essere così consapevoli di voi stessi e così dannatamente innamorati di voi stessi da non aver bisogno di rubare alcunchè. Non avete bisogno di scusare voi stessi. Non avete alcun dubbio su voi stessi e così potete esprimervi apertamente e gioiosamente. Non avete bisogno di frenarvi. *Quel tipo* di ego è una bellissima cosa. E' l'espressione dell'io Sono. Va bene, ancora un paio di persone. Siglinde?

SIGLINDE: Il corpo fisico un paio di fili li tira...

ADAMUS: Assolutamente sì. Il corpo fisico manovra molti fili. Certo. Sei lì che stai avendo un'ottima giornata e di colpo una fitta o un dolore, la voce della tua biologia, se ne salta fuori ed inizia a gridare e ti rovina una bella giornata. Sì. Aleya?

ALEYA: Per me è una questione di grado di fiducia in se stessi. Cioè, il quanto io riesca a fidarmi di me stessa in un determinato momento può dipendere dal fatto che io stia dando ascolto agli aspetti...

ADAMUS: Giusto.

ALEYA: ... oppure all'io Sono.

ADAMUS: Okay, esattamente così. Risposta molto onesta. Talvolta per mancanza di fiducia, voi permettete ad altri di tirare i vostri fili. Effettivamente, in alcuni giorni è più facile avere qualcun altro che li muova al posto vostro (Adamus balla di nuovo come una marionetta) e voi ...

LINDA: Accidenti me la sono persa, stavo girando in sala. Posso rivedere?

ADAMUS: (ricomincia a ballare come una marionetta mossa dai fili) ... avere qualcuno che muove i fili per voi (e continua a ballare) ... A Cauldre non è che piaccia molto!

LINDA: Davvero??

ADAMUS: No, no.

UNO SHAUMBRA: Da quel che dici, in pratica ci stai parlando dell'essere influenzati dagli altri. Ci chiedi di osservare in quale modo veniamo manovrati dai fili del burattinaio, chi sta premendo i nostri bottoni. E se non sarebbe meglio che ci volgessimo a quella tranquilla voce interiore per poi, pian piano, fare sempre più scelte basate solo su ciò che conosciamo.

ADAMUS: Beh direi che a questo punto posso anche andarmene a casa! (risate). Non avrei neanche bisogno di finire la conferenza... però ho qualche disegno interessante da mostrarvi. Sì, due premi per lui per favore!

LINDA: Oh santo cielo!

ADAMUS: Ora ripeterò quanto hai detto, ma in maniera diversa. Non migliore, solo diversa.

EDITH: *[riferendosi ai premi dati all'uomo di prima]* Veramente lui voleva un pezzo d'oro!

ADAMUS: Li faremo presto...

Allora, mi metto qui al tabellone per disegnare qualcosa. La domanda dunque era, chi sta tirando i fili? E se mi aveste detto "nessuno"... beh, vi avrei dato dei bugiardi.

EDITH: Sai che novità...?! (moltissime risate di Adamus e pubblico) *[Edith era stata la Shaumbra cui Adamus aveva dato della 'bugiarda' nello Shoud precedente].*

ADAMUS: (ridendo) Oh ti prego dalle qualcosa! Qualcosa! [Linda porta un premio ad Edith] . Ecco, bene. Ah quanto mi ricorda i tempi delle Scuole Misteriche tutto questo!, andavamo avanti così anche per giorni. A volte qualcuno di voi poteva essere persino ubriaco ... e il giorno dopo stava da cani..., altre volte tutto era pura gioia e bellezza. Quanto mi manca... però qui lo stiamo ripetendo.

Alle volte, dunque, ci sono molti sostenitori New Age, in atteggiamento di rifiuto, che sostengono non via sia nessuno a tirare i loro fili. E così chiedo loro la stessa cosa ... Con voi però non potevo riuscirvi... stavo infatti cercando di pungolarvi e farvi arrivare a darmi una di quelle s.....e di risposte! [Adamus le chiama "b.s. answers", cioè "bull-shit answers", rifacendosi allo scambio di battute sulla parolaccia che 'non voleva' dire]. Ma il fatto è, Shaumbra, che talvolta quella risposta arriva: "Nessuno! Sono io a creare la mia realtà". "Oh, davvero? – dico io – quindi hai determinati doni e talenti, da dove ti vengono?". E queste persone, che non sono molto *reali*, dicono "Beh, li ho creati io". Davvero?, e ti ricordi di averli creati? "Beh, no. Però li ho creati". E poi ci sono quelli che dicono, voi lo sapete, "Io sono il creatore della mia realtà". Ed io rispondo qualcosa tipo "Ah davvero? E *questa roba* è quello che hai saputo creare?!" (risate). Divertente! (risate). Molto spesso mi capita di sentire queste risposte molto esoteriche, ma non c'è alcuna vera applicazione nella vita. Non sono reali.

Le Onde della Coscienza

A questo punto voglio parlarvi, in questi ultimi momenti... che potrebbero anche essere ore, voglio parlarvi di chi tira i fili e voglio rispondere ad una mia personale domanda – la domanda che così spesso ha reso perplessi tanti di voi. Gli esseri umani hanno davvero un libero arbitrio? Oggi daremo la risposta. E a quel punto i soldi spesi saran valsa la pena... (risate). L'essere umano ha una libera volontà?

EDITH: Ha una libera scelta.

ADAMUS: Oh sì.

GARRET: Una libera scelta *molto* costosa ... (molte risate)

ADAMUS: Vi farò un disegno. E' tutto simbolico, non prendetelo alla lettera, è solo un buon sistema per mostrarvi quanto voglio. La vostra sorgente è ora in viaggio. Il vostro sé è in viaggio. La volta scorsa abbiamo parlato del Corpo di Coscienza, ma il Corpo di Coscienza ha differenti – le chiamerò così – *onde*, o differenti danze che queste onde compiono. Il vostro spirito ha una forma ad onda. E' un'onda meravigliosa. Non prendete la cosa alla lettera, è simbolica (Adamus disegna una linea ondulata).

Il vostro spirito è in viaggio, e ha parecchi desideri personali. Desideri che si possono facilmente riassumere: il vostro spirito, il vostro sé, vuole raggiungere il "conosci te stesso", in risposta alla domanda da vecchiera che vi siete fatti molto tempo fa, "Chi sono io?". Lo sta scoprendo. Vuole il "conosci te stesso", e lo ricerca attraverso quello che chiamo "le tre X" – la tripla X – che sono: Esperienza, Espansione, Espressione [in ingl. tutti termini con la x al posto della nostra s].



Questo è ciò che vuole fare il vostro spirito, la vostra divinità, chiamatelo come preferite. E' la fuori che danza, circola,



vuole semplicemente conoscere se stesso, vuole fare esperienza. Non può arrivare a conoscere se stesso senza esperienza, e così la fa. E vuole continuare ad espandersi. *Quello* è il gioire, per lo spirito: l'espandersi. Tornare indietro non funziona. Rimanere fermi in un punto neutro, o addirittura fermarsi, può solo portare all'esplosione. Porta al ... buuum! Ci dev'essere qualcosa che spinga l'energia. Vuole quindi espansione e vuole *esprimere* quella gioia che prova nell'espandersi. Limitarsi a conoscerla e non esprimerla, quella gioia interna al "te stesso", non è appagante. Vuole quindi esprimersi – tramite il canto, la musica, i libri, un lavoro, ... una cattiva

relazione, un problema di salute. Sono *tutte* forme di espressione, ed è ciò che l'onda del vostro spirito fa.

Poi c'è un'altra onda chiamata – beh, chiamiamola essere umano. La forma d'onda dell'essere umano scorre più o meno in questo modo (disegna un'altra linea ondulata sottostante la prima, ma opposta, come in uno specchio). Questa parte umana, che in realtà comprende la stragrande maggioranza della vostra attuale consapevolezza, ha una serie completamente diversa di danze e desideri. Ha molti programmi e scopi, perché in generale non riesce a vedere lo spirito e crede di stare agendo per conto proprio. Così diventa molto diffidente, si isola molto, e vuole delle cose come la *sopravvivenza*. Si tratta ancora di quella vecchia programmazione Lemuriana: la sopravvivenza. Andate sulla Terra e state lì – entrate nella biologia, perché in quel modo potete fare qualche esperienza – però restate fermi lì. E così siete andati avanti, sopravvivendo. Una vecchia programmazione...

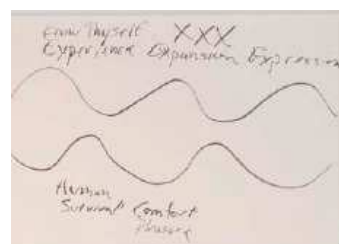


Mi auguro che saremo in grado di cancellare quella programmazione alla sopravvivenza, perché è un vero *dolore*... in ogni senso. Voi non avete bisogno di sopravvivere: voi avete bisogno di vivere.

Dunque, ciò che vuole è la sopravvivenza. E vuole, in una certa dose, comodità e piacere. La parte riguardante il piacere proviene, invece, dalla vecchia programmazione Atlantidea. Esiste un centro del piacere, che venne programmato dentro a ciascuno. Perché? Perché si poteva far lavorare la gente davvero sodo e farle fare cose strabilianti, se a fine giornata riceveva una piccola ricompensa – un pò di sesso, un po' di alcool, un pò di conoscenza, qualsiasi cosa.. un pochino di potere. Questa è dunque la parte relativa a comfort e piacere – mi spiace se non riuscite a leggere bene (rivolto al pubblico).

LINDA: Non perfettamente, ma si vede lo stesso.

ADAMUS: Ok, giro un po' di più il tabellone a favore della telecamera. Comodità e piacere sono anch'essi una programmazione di cui mi piacerebbe ci sbarazzassimo, che rilasciassimo. Non avete affatto bisogno del biscottino a fine giornata. Non siete *più* cavie da laboratorio cui dare il dolcetto. Lo zucchero fu una splendida scoperta, molto tempo fa, ma in realtà lo zucchero... devo stare attento a quel che dico a questo punto. E invece no..., lo dico. Lo zucchero, per un certo verso, ha in sé l'energia di una stratificazione ipnotica. Ora, non dico che sia un male, però lo zucchero scatena in voi qualcosa a livello energetico, non a livello biologico, per farvi credere di stare bene. Ai bambini vien dato lo zucchero, perché? Per farli star zitti! E non è una buona cosa per loro. Li induce ad uno stato di frenesia energetica. Però lo zucchero è una droga ipnotica. Potete annotarvelo, "Adamus ha detto che lo zucchero è una droga ipnotica".



Allora: l'essere umano ha bisogno di sopravvivere, avere piacere, comfort, e poi si fa prendere da altre energie, come il controllo e il potere. Gli piacciono proprio. Si fa prendere dalla costruzione di una propria identità. E questa è l'interpretazione negativa del concetto di 'ego'. Chiamiamola identità, sì. Tutta vecchia programmazione.

Questa onda umana, quindi, cerca costantemente di rinforzarsi. Lo Spirito – la parte dello Spirito – sta cercando di comprendersi, l'essere umano invece sta cercando di fortificarsi.

LINDA: Dovresti scriverle queste cose [Adamus sta infatti scrivendo solo i singoli termini essenziali]

ADAMUS: E' lo stesso, tanto viene tutto registrato.



LINDA: Okay.

ADAMUS: L'essere umano, dunque, ha costantemente bisogno di rinforzare la propria identità, ma non permette una vera espansione o esplorazione dell'identità. Vuole eccessivamente controllare e limitare quell'identità.

Avete quindi queste due onde... *Normalmente* avviene una cosa bellissima e naturale. Lo spirito è qui che danza, anche l'onda umana sta danzando, e ci sono momenti in cui fluttuano a distanza in modo

naturale [indica i punti in cui si formano la curva in 'salita' dello Spirito e quella 'in discesa' dell'essere umano, perfettamente una di fronte all'altra ma distanti, creando uno spazio in mezzo] : quando avviene, può essere qualcosa di davvero meraviglioso, perché questo essere umano può scendere nelle profondità della propria scoperta, e lo spirito può accedere ad una ancora maggior espansione. *Normalmente*, è una cosa meravigliosa. Dopodiché questa separazione agisce quasi come un elemento d'attrazione o un magnete, e le riporta insieme, vicinissime [i punti in cui le due onde contrapposte formano le curve vicine tra loro, cioè quella a discendere dello Spirito e quella a salire dell'essere umano] .

E poi c'è di nuovo l'apertura, quando l'essere umano va ancora più in profondità nella sua esperienza, lo spirito si allontana ancor più nella propria celebrazione... e così si crea questo costante andare e venire tra loro. E' un po' come...

LINDA: Puoi farlo vedere con la musica?

ADAMUS: Una danza... è veramente come una danza.

(Pausa, intanto che Adamus prende Linda e balla con lei)

UNO SHAUMBRA: Meglio che ti limiti a cantare...! (molte risate)

ADAMUS: E' veramente una danza – insieme, distanti; insieme, distanti... Così come per il respiro. Potete sentirne questa forma ad onda, questa danza.

E' molto caldo qui dentro.

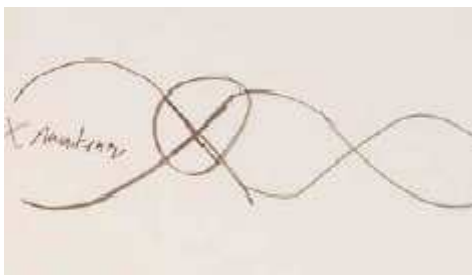
LINDA: Cauldre deve bere un po', tieni.

ADAMUS: Grazie. Aprite un po' la porta. Che energia stiamo crando qui dentro...! Allora, queste due onde fanno questa bellissima danza insieme.

Ora, infine cosa succede?, e la risposta potreste conoscerla già. Abbiamo qui lo spirito (Adamus disegna l'inizio di una nuova onda), qui c'è l'essere umano (ne disegna un'altra sotto), e ad un certo punto si toccano. In un qualche punto si intersecano. Ve lo faccio vedere ingrandito (e disegna di nuovo). Si attraversano. A quel punto la danza cambia, con un costante intrecciarsi dell'uno con l'altro, non più distanziati. Questo punto preciso (fa un cerchio intorno all'area d'intersezione) è il fattore cruciale. Questo è il *punto zero* (ground zero) della consapevolezza. In altre parole, avete lasciato andare la vecchia danza, il vecchio passato. Diventa tutta storia vecchia, tutto un ricordo, una parte di esperienza. Ora la danza avviene congiuntamente.



L'inizio del processo di risveglio si inserisce qui (segna la zona a sinistra che precede l'intersecazione tra le onde). Qui



è dove ha avuto inizio il vostro risveglio. Avete percepito uno slancio tale che, sapevate, in qualche modo vi avrebbe portati a non essere più, come prima, a volte insieme e a volte distanti, e avete invece sentito un ... "Oooh mio dio stanno per congiungersi!". E' stato il risultato di molte cose – traumi, depressione, mancanza di passione – sono state tutte quelle cose a dare il via, da questo lato dell'onda umana, ad un grande slancio che ha creato una spirale discendente e ha fornito alla vostra coscienza la spinta propulsiva necessaria ad attraversare questo punto [con la mano compie una

traiettoria che dal basso va verso l'alto, oltrepassando il punto di 'incrocio' tra onda umana e spirituale]. E il vostro spirito, che era finora stata un'onda parecchio distante e dislocata altrove, si è trovata a dire "Oh buon Dio sto precipitando!" (risate). "Sto per saltare di sotto! Non me ne starò più soltanto quassù tra questi evanescenti piani eterici, sto scendendo sulla Terra! Arriverò da te". E in questo meraviglioso *punto zero* dell'Io Sono, vi siete uniti.

Ci torneremo su, per ora vorrei farvi notare qualcosa di molto, molto interessante... perché è Pasqua, Linda (glielo dice sussurrando). Fate un profondo respiro

Ed ora... (disegna di nuovo)

LINDA: Oh mio Dio [già capendo dove vuole arrivare Adamus]

ADAMUS: Che cos'è questo, Shaumbra?

SHAUMBRA: Un pesce.

ADAMUS: Il simbolo di un pesce... E chi lo usa?

SHAUMBRA: I Cristiani.

ADAMUS: E secondo quali basi logiche?

SHAUMBRA: Il pescatore.

ADAMUS: Cioè perché Yeshua aveva un gruppo di pescatori ? ... *AS-SO-LU-TA-MEN-TE NO!* (risate). Ma chi diamine...? *Chi sceglierebbe mai un pesce come proprio simbolo??!* (risate). Cosa voleva intendere Yeshua con questo disegno? [Adamus aggiunge un'altra porzione al grafico e il risultato sono di nuovo le due onde che si incrociano – foto assente]. Questo rappresenta il sovrapporsi delle onde! E' la danza che va avanti, avanti, e avanti... Non c'entra niente con la pesca! [risate]. Ha a che fare con l'integrarsi, con il ricongiungersi delle due onde in questo punto! (indica di nuovo la zona di intersezione cerchiata nel foglio precedente).

E Yeshua lo sapeva. Yeshua spiegava esattamente questo! Non aveva un bel foglio di carta, e così lo scrisse nella terra... Spiegò esattamente questo ai suoi discepoli e ad alcuni di quelli che potevano ascoltare, e Maria Maddalena, al suo fianco, spiegò ancor più nei dettagli quanto avviene in questo stupefacente processo. Ed egli usò questo simbolo, che qualcuno ha trasformato in un pesce, questo simbolo del ricongiungimento che ho mostrato qui. Il ricongiungersi – la danza – che infine ri-unisce il tutto. Ecco dove vi trovate ora. Questo è quanto sta avvenendo, e da questo punto in avanti (mostra il punto d'intersezione) non ci sono più due onde differenti. E' un unico Corpo di Coscienza.

Allora... avete speso bene i vostri soldi?

AUDIENCE: (in coro) Sì..

ADAMUS: Oh sì, sì! [risate]. Per quanti tra voi parteciperanno al mio – nostro – dibattito sugli squilibri mentali, sappiate che questo [indica il primo disegno in cui le onde danzavano avvicinandosi e allontanandosi] sarà parte integrante dei nostri discorsi: perché in uno squilibrio mentale, Greg, invece di avere delle onde che danzano insieme, come queste, avremo delle linee irregolari e disfunzionali [disegna un'onda umana a zig-zag e appuntita]. Quando l'onda umana, influenzata dalle voci degli aspetti, della coscienza di massa, del senso di colpa, inizia ad avere questo andamento irregolare, quella dello spirito inizia a comportarsi allo stesso modo e molto presto le due onde si perdono [disegna due onde entrambe a zig-zag e che si allontanano sempre più]. L'essere umano incorre nella psicosi, nella malattia mentale, nell'esaurimento nervoso, nelle personalità multiple, e in tutti gli altri motivi per cui avete questi squilibri mentali. Tutto viene focalizzato dalla mente, ma si tratta di un crollo del ritmo naturale della danza tra lo spirito e l'essere umano.

Bene, torneremo su questo con maggiori dettagli. Ve ne parlerò ulteriormente, con questi diagrammi l'ho iper-semplificata, ad ogni modo sappiate che queste



sono le due principali forme d'onda o onde della coscienza. Ecco un buon titolo per il dibattito di oggi – Onde della Coscienza.

Approfondendo ulteriormente *[torna al disegno delle prime due onde principali]* scoprirete che, avendo voi in realtà moltissimi aspetti, anche essi hanno il loro disegno o andamento personale *[inizia a disegnare tanti puntini in linea, sovrapposti all'onda dell'essere umano, rappresentando così l'onda degli aspetti]*, e ce ne sono milioni, miliardi. Ve li rappresento qui con una linea fatta di puntini, perché questi elementi non è che siano proprio così evidenti o pubblicamente visibili – oppure sì?

Quando quest'onda umana smette di essere una linea compatta ed inizia a trasformarsi in una linea punteggiata, e l'onda degli aspetti, da linea tratteggiata qual'è cerca invece di assumere il controllo, di dominare e poi si trasforma in una linea compatta (Adamus disegna), ecco che *a quel punto* avete un essere umano in vero stato confusionale. Parleremo di come intervenire ed aiutarli per riportarli indietro, all'interno della danza, dentro alla forma ad onda. Ed è semplice, davvero semplice.

Ora, vi ho disegnato queste onde con dei tratti piuttosto lineari ma in realtà ... *[s'interrompe, guarda la parete principale del palco e poi tutte le altre pareti della stanza]* .. quanto vorrei che questo muro intero, ma anche tutti gli altri muri qui, fossero degli enormi tabelloni su cui scrivere! (risate) ... non sarebbe bellissimo, Suzy?? (risate).

Queste onde, dicevo, non sono realmente così lineari come come vi ho mostrato qui. In realtà - e userò di nuovo un disegno, ecco, questa è la Sorgente (Adamus disegna un punto centrale) - in realtà sono come spirali in espansione



(dal punto centrale fa partire una linea a spirale che gli gira intorno). Se osservate dentro alla spirale, la danza va avanti ma nel frattempo il Corpo di Coscienza si apre, a volte in maniera molto confusa, caotica e traumatica, altre volte dando l'illusione che tutto stia per collassare. E a volte quell'illusione è davvero *molto* reale. E' come se collassasse sul serio. Non succede realmente, ma la coscienza chiude la porta e crea l'illusione che l'espansione abbia collassato. Credo sappiate di cosa sto parlando.

In realtà, neanche la descrizione di questa forma a spirale è accurata, poiché la danza, se ci guardate bene, crea qualcosa di più simile a ... (Adamus disegna un'altra grande spirale circolare). Qualcosa di simile ad un grande cerchio, una grande palla, e la palla si espande. La palla è la consapevolezza, e continua ad espandersi all'infuori, continua ad aprirsi, fino a quando arrivate al punto dell'Io Sono.

Libero Arbitrio?

Ora, succede qualcos altro lì, in quel punto di intersezione di cui vi ho parlato. La palla, o spirale, a un certo punto non prosegue sul suo percorso fatto a spirale. Non procede con la propria espansione regolare; ma ne parleremo la prossima volta. Però voglio rispondere alla domanda – vedo infatti che il tempo sta scadendo – voglio rispondere per voi a quella domanda... Potete solo prenderla in considerazione, non dovete per forza essere d'accordo su quanto dirò. Io pongo semplicemente delle domande. In tutti i nostri dibattiti, in ogni nostro dialogo privato, io vi pongo semplicemente delle domande.

La vera domanda da porsi... è se "l'essere umano ha un libero arbitrio" - torno ad uno dei primi grafici di oggi – o è quella precedente, cioè "chi sta tirando i vostri fili"? Chi muove i fili? Chi scelse la vostra famiglia biologica? Non voi. Non eravate ancora nati. Come avreste potuto sceglierla? Le vostre abilità e i vostri talenti... vengono dall'astrologia? Da Dio? E' stato un gruppo di angeli? Son state le vostre guide spirituali? E' stato il vostro sé superiore? La vostra superanima? E' stato puro e semplice destino? E' stata soltanto la schifosa sfortuna? Chi sta tirando i fili? Ma questa è una domanda davvero da vecchia-era. E la risposta è, "beh... dipende". Chi tira i vostri fili, dipende dal punto di coscienza in cui vi trovate qui ora.

[indica l'onda dello spirito] Lo spirito è lì, con la propria canzone. E' lì che scende lungo il fiume, cavalcandone le onde. In una sorta di noncuranza, perché lo spirito, la vostra parte divina, sta vivendo la propria esperienza. Si sta espandendo e sta esprimendosi, anche quando l'esprimersi signifca urlare e strillare. Si sta esprimendo. Anche un

problema di salute è una forma d'espressione. E lo spirito sta andando avanti. Non è che non vi consideri, ma le sue necessità sono diverse. I suoi desideri, le sue passioni, sono differenti.

[indica l'onda dell'essere umano] Qui sotto avete l'essere umano, che lotta per sopravvivere e per avere un'identità. Certo, a voi viene da dire "Io sto creando davvero la mia realtà!". Beh, non è vero del tutto, perché gran parte della vostra realtà viene creata o influenzata da questa onda (indica lo spirito), da altre forme di onde di cui parleremo nel nostro seminario sulla salute mentale, e da altre onde che si trovano quassù nel piano divino e di cui non siete consapevoli. Voi, in realtà, non create un granchè della vostra esperienza. Affatto.

Così, in risposta alla domanda se gli esseri umano hanno un libero arbitrio ... no, non ce l'hanno. Assolutamente no. Se l'avessero, sarebbero completamente diversi. Sono sotto l'influenza di qualcosa. I loro fili vengono manovrati da qualcosa. Dal karma? Beh, sicuramente sì... se è ciò in cui credono. Dalla religione? Assolutamente sì. Tutte queste cose.. tirano i loro fili. Vogliono fermamente credere di avere una libera volontà, lo pretendono – "Io ho la volontà di chiudere col mio lavoro quando voglio!". Beh, non ce l'hanno. "Io ho la volontà di vivere dove mi pare!", ma non ce l'hanno. E vivono a due passi da dove sono cresciuti. "Ciao...!"... a due passi da mamma e papà (risate).

Quindi, no... in realtà gli esseri umani non hanno un libero arbitrio. Non ce l'hanno davvero. Spero che questo vi faccia arrabbiare un pò, dato che avete sempre pensato di essere dotati di libera volontà.

Voi avete un *divino* arbitrio! Tobias ve lo disse anni fa, e quella è la canalizzazione di cui vi siete scordati! *[risate]*. Non volevate sentire, sul serio. Vi disse: "Esiste una divina volontà". La volontà della vostra onda spirituale, della danza spirituale, arriverà davvero a prevalere sulla volontà umana, ... in un istante! (schiocca le dita). Ed essa deve rendere conto di moltissime delle cose che vi sono successe nella vita. Ma il vostro spirito non è che stia *infriggendovi* quelle esperienze negative, è solo che vi sono cose, per lui, per il divino, di gran lunga più importanti che non quegli sciocchi, grotteschi e disperativi tentativi umani di ottenere controllo e piacere, fissare un'identità e sopravvivere.

Non hanno nessuna importanza! Tanto lo Spirito sopravviverà, la morte non esiste. Yeshua lo ha dimostrato sulla croce. Non esiste la morte. Egli non è morto per espiare i vostri peccati. Non è morto per voi e per i vostri peccati. Santo cielo!, è egotistico pensare che Yeshua sia morto per voi! Yeshua raggiunse quel il punto in cui... – era una questione di coscienza collettiva, quindi qualcosa di un po' diverso – comunque raggiunse quel punto in cui disse "Andrò a pescare *[Adamus ironizza, incrociando le mani per formare il famoso simbolo che 'non' è un pesce]*. Andrò ad intersecarmi. Non mi interessa niente se vivrò o morirò! Sono stanco di stare dentro a questa mia prigione da essere umano. Sono stanco di non stare insieme a me. Sono stanco di queste due sempre separate *[indica le onde]*. Voglio tornare insieme e me stesso." E buuum! Si sono incrociati (forma una croce con due dita)... Ooh, cos'ho detto.. croce?! (risate) Ho detto croce?? *[cross vuol dire 'croce' ma anche 'punto d'incrocio', Adamus gioca sulla parola]* . Si sono fusi! Il Cielo, la Terra, si sono uniti. L'onda del divino e l'onda dell'essere umano alla fine si sono intersecate.

Quindi... Yeshua è morto sulla croce? No. Sulla croce si è risvegliato. Il corpo fisico non significava nulla. Lo ha capito quando si è trovato lì, al punto della 'croce' *[gioca ancora sul significato della parola 'cross', croce e incrocio, inteso come momento di intersecazione]*. E a proposito (disegna una croce), centinaia e centinaia di anni dopo, questo simbolo è stato preso e fatto diventare una forma di ipnosi, di sofferenza – "è morto per i vostri peccati!" . Non direi proprio! Nessuno può morire per i vostri peccati. Questa croce in origine simboleggiava l'*intersezione* – il momento di *ricongiungimento* – e poi più tardi è stato usato col significato di sofferenza, dolore, colpa e controllo!

Perciò, cari amici, sulla croce Yeshua si risvegliò, e in quel momento rilasciò il corpo fisico... la qual cosa, 2.000 anni fa, avreste dovuto fare anche voi in quel modo. Non è così, invece, che avete bisogno di farlo oggi. Egli rilasciò il corpo fisico e rinacque a vera vita. Andò avanti felicemente insieme a Maria Maddalena. Ebbero dei figli, anche se non aveva un corpo fisico. Figli bellissimi. Sì, potete fare sesso anche senza un corpo. E' molto vero. A volte è sesso perfino migliore (guarda Linda). No, ok.. non sempre. Non sempre (moltissime risate).

LINDA: Sei un genio...

ADAMUS: Allora, cari Shaumbra, abbiamo detto moltissime cose oggi. Ed è davvero arrivato il momento. Continuiamo a lavorare con – anzi, non a lavorare 'con', ma a rimanere alla presenza di – questi terroristi. Abbiamo davvero affrontato molti argomenti oggi, moltissimo materiale. Nel nostro prossimo incontro parleremo ulteriormente di cosa

davvero accade a questa sfera, a questo sé in crescita ed espansione, quando si arriva a quel momento di intersezione. Nel frattempo però, ri-ascoltate o ri-leggete questo Shoud, perché buona parte di voi era 'fuori', nel senso di espansione, perciò ora riportatela su questi livelli rileggendo o riascoltando il tutto.

Come abbiamo detto, entreremo nell'esperienza. Arriveremo a qualcosa di nuovo e diverso. Non a tutti piacerà, che ci crediate o no. Non posso immaginarmi perché, ma non a tutti piacerà. Sarà qualcosa che non tutti quelli sul cammino spirituale gradiranno, ma va bene così. D'altronde non è questa l'intenzione. Qui stiamo parlando di cose che sono molto diverse da alcune delle vecchie credenze, anzi.. differenti credenze. Non c'è né giusto né sbagliato ma, come sapete, quando ci siamo riuniti molto tempo fa noi abbiamo detto "Esploreremo un territorio davvero nuovo"... Il fatto è che più esploriamo il nuovo territorio, più scopriamo che si trattava solo di una semplice e basilare verità, di semplice senso comune.

Mentre tornate alla vostra vita quotidiana, ricordate che non dovete preoccuparvi, non dovete avere dubbi. Tutto è perfetto nell'intero creato.

Pertanto, Io Sono Ciò Che Sono, Adamus al vostro servizio.

(applausi del pubblico)